

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 534 del 14/03/2020

Fugatti sui non residenti nelle seconde case: “Rispettate le regole”

Coronavirus: nessuna persona deceduta oggi, i contagiati salgono a 261

88 nuovi casi, che portano il totale delle persone risultate positive al Coronavirus in Trentino a 261. Di queste 5 sono guarite clinicamente, uno in più rispetto a ieri, mentre restano 2, purtroppo, le persone decedute, ma oggi non si registrano fortunatamente nuovi decessi. Fra le persone contagiate, 174 sono curate a casa in isolamento fiduciario, 58 ricoverate nei reparti di malattie infettive, 10 nei reparti ad alta intensità e 12 in terapia intensiva. Questi gli ultimi dati presentati oggi dall'assessore Stefania Segnana e dal presidente Maurizio Fugatti, insieme alla task force di dirigenti provinciali che sta affrontando l'emergenza. Al termine della conferenza stampa è stato confermato anche il caso di una anziana signora ospite nella Casa di riposo di Gardolo di Trento. Il numero totale non cambia perché il suo caso era stato conteggiato nei tamponi eseguiti al Pronto Soccorso. Si precisa inoltre che non si registra alcun caso a Lavarone. Si è trattato di un errore materiale intervenuto in fase di aggiornamento della mappa che indica la localizzazione dei casi finora individuati.

“Voglio ringraziare – ha detto il presidente Fugatti – tutte le persone impegnate a garantire il rispetto delle regole, come le forze dell'ordine ed in particolare le polizie locali che operano sul territorio. Ed un forte ringraziamento va anche, come sempre, agli operatori sanitari che sono in prima linea ed in particolare ai medici che sono rientrati in corsia. Non dobbiamo però dimenticare coloro che ci consentono di continuare a poter disporre dei generi alimentari e dei servizi di prima necessità. Quindi quanti lavorano nei supermercati, gli autisti dei mezzi pubblici, gli addetti alle pulizie e molti altri ancora”.

Il presidente ha poi voluto lanciare un appello accorato a chi, residente in altre regioni, si trova ancora in Trentino per motivi di villeggiatura, magari in una seconda casa. “Riceviamo dai sindaci – ha detto – molte segnalazioni al riguardo. La situazione si sta aggravando e quindi chiediamo a queste persone il rispetto delle regole e dunque le invitiamo a tornare nelle loro abitazioni di residenza. Questo significa essere responsabili”. Il presidente ha, inoltre, spiegato, che la Giunta provinciale recepirà l'accordo siglato a livello nazionale fra Governo e sindacati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e che interverrà con un provvedimento sui cantieri edili. Potranno continuare ad operare solo i cantieri nei quali i lavoratori impegnati hanno copertura sanitaria in Trentino, ha spiegato il presidente, insieme al direttore generale della Provincia, Paolo Nicoletti.

Il direttore dell'Azienda sanitaria provinciale, Paolo Bordon ha evidenziato come prosegua la riconversione delle strutture ospedaliere per dedicare sempre più letti alla terapia intensiva. Mentre il dottor Antonio Ferro, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria, ha parlato di un farmaco attualmente in sperimentazione in Campania, che sembra dare risultati interessanti nella cura del Coronavirus. “Il Trentino – ha detto – ha chiesto di poter entrare nella sperimentazione, se questa verrà allargata, ma potremo utilizzarlo solo se avremo il via libera del Ministero della Salute, che al momento non abbiamo”.

(fm)